

CERCANDO FABRIZIO

Pag. 46

Un figlio scomparso dagli occhi, non dal cuore!

[...] Vivo la mia vita di madre orfana, tra silenzi e momenti di iperattività. Non riesco a star ferma, devo fare, rifare e disfare. Devo scrivere, stampare, organizzare! Non mi sentirei una madre degna di questo nome se non facessi questo! Anche la notte non chiudo occhio: lavoro, scrivo, progetto. Stringo forte il mio cuscino e penso: "... Avrà freddo, avrà fame, avrà sete, chissà se dorme..." [...]

Avrei voluto poter iniziare questo articolo con 'MIO FIGLIO È TORNATO' invece... la richiesta è ancora 'AIUTACI A RITROVARE FABRIZIO', scomparso ad Assisi il 21 luglio 2005.

Dopo cinque anni di angoscia, chiediamo ancora una volta la vostra attenzione, pregandovi di leggere fino in fondo la nostra mail e di diffondere la lettera allegata.

Nonostante siano passati cinque anni NOI NON CI ARRENDIAMO E CONTINUAMO A SPERARE CHE ATTRAVERSO UN APPELLO, UN FOGLIO DI GIORNALE, LA LETTERA AD UN FIGLIO SCOMPARSO, LA DIFFUSIONE DEL LIBRO CERCANDO FABRIZIO-STORIA DI UN'ATTESA SENZA RESA, attraverso il WEB possiamo raggiungere il nostro amato Fabrizio o CHI SA E NON RIVELA IL MISTERO DELLA SUA SPARIZIONE.

Non lasciate che GLI SCOMPARSI scompaiano due VOLTE! Non lasciate cadere il silenzio e l'indifferenza!

Purtroppo il viaggio in Umbria, programmato per il 17 e 18 luglio, è stato sospeso per sopraggiunti imprevisti familiari.

Con l'Associazione Penelope Piemonte, amici e familiari di persone scomparse, avremmo dovuto essere nuovamente in Umbria in occasione del QUINTO anniversario della scomparsa di Fabrizio.

Per non DIMENTICARE e tenere vivo il ricordo e la SPERANZA avremmo ripercorso il sentiero Francese della pace Assisi-Gubbio con i nostri volantini, ritappezzato l'Umbria di locandine, condiviso momenti di preghiera e sabato mattina avremmo presentato le nostre istanze alla Procura di Perugia per RICORDARE che FABRIZIO VA CERCATO e che non POSSIAMO AFFIDARCI SOLO AL CASO, come è successo per i suoi oggetti, che sono stati ritrovati fortuitamente sul sentiero da passanti come per i fratellini di Gravina tramite la caduta di un altro bambino, per il corpo di Elisa Claps, ritrovato da operai che svolgevano lavori, i resti di Ezio Lanzarone, ritrovati da un contadino, e così per tanti altri.

Ho ricevuto diverse mail da un francese che continuava a sostenere che il MIO FABRIZIO era rimasto vittima di trafficanti di organi. Ho presentato regolare denuncia raccogliendo anche le denunce di altri familiari nelle stesse mie condizioni.

Ora, dopo due lunghi anni, mi è arrivata la seguente risposta: la Procura di Perugia ha comunicato gli esiti degli accertamenti effettuati anche in Francia, da cui risulta che tale soggetto è persona non attendibile, in quanto affetta da disturbi di natura psichica. Sicuramente sarà vero, ma continua ad avere un sito attivo sul web e con le sue mail porta sgomento ed orrore alle famiglie! Com'è possibile che tali sciacalli o psicopatici possano continuare indisturbati nelle loro macabre comunicazioni? la Procura o la polizia postale non possono



provvedere all'esclusione dal Web di soggetti simili?!?!? Di chi è la competenza? O meglio, c'è un organo preposto?

La proposta di legge a favore e tutela delle famiglie delle persone scomparse giace in Parlamento da tre legislature, sepolta chissà dove, dall'indifferenza e dal menefreghismo insolente.

Al momento tale proposta è ferma in Commissione Bilancio.

A nulla sono valsi i nostri solleciti e la mozione che abbiamo presentato!

È triste pensare che per attirare l'attenzione bisogna incatenarsi o arrivare a compiere un gesto estremo!

URLIAMO INSIEME NON DIMENTICHIAMOLI!

IN ITALIA SONO OLTRE 25.000, PIU' DI 1800 IN PIEMONTE, GLI SCOMPARSI E OLTRE 800 I CADAVERI CHE GIACCIONO IN VARI OBITORI NON ANCORA IDENTIFICATI!

I casi di scomparsi nei mesi estivi crescono, e la solitudine annienta.

In Piemonte sono quattro i casi di scomparsa il 21 luglio: Fabrizio, Mantovan Giovanni, Gissi Pasquale, Lanzarone Ezio.

Allora perchè i nostri appelli giungano, perchè le nostre speranze continuino,

AIUTACI E RICORDA CHE LA SOFFERENZA E LA SOLIDARIETA' NON VANNO IN VACANZA!

